

Martedì 31 gennaio dalle ore 12:00 alle ore 14:00 si è svolta l'assemblea sindacale indetta dalla RSU per il personale docente.

Il primo argomento all'ordine del giorno ha riguardato le modalità di comunicazione tra il DS e il personale docente.

Viene preso in esame la comunicazione relativa ai recuperi per i giorni di sospensione dell'attività didattica. Viene esaminata la delibera del collegio docenti, quella del consiglio d'istituto e il comunicato inerente del DS e successivamente si apre un ampio e vivace dibattito.

Al termine di questo dibattito l'assemblea conviene quanto segue:

- sottolinea il proprio disappunto sulla modalità che il DS ha individuato per recuperare le suddette giornate
- ritiene necessario avere un riscontro normativo in merito alle decisioni che il DS ha assunto a fronte anche del fatto che in numerose scuole anche del territorio bolognese, siano state utilizzate modalità diverse di recupero.
- si decide di proporre nell'ultimo collegio di questo anno scolastico di votare eventuali giorni di sospensione dell'attività didattica per il prossimo anno scolastico, con la specifica delle modalità di recupero.

Anche in merito all'organizzazione dei gruppi tecnici l'assemblea critica la modalità di attuazione decisa dal DS in quanto diversa considerando i numerosi casi di studenti e studentesse presenti nelle varie classi e la scarsa partecipazione dei docenti laddove vengono superate le 40 ore previste dal contratto collettivo nazionale.

L'assemblea dopo ampio dibattito chiede anche in questo caso il riscontro normativo per le decisioni assunte e fa la seguente proposta per il prossimo anno: approvazione del pdp nei consigli di classe di novembre e presentazione dello stesso ai genitori attraverso il coordinatore in un momento successivo.

Viene affrontato il problema della organizzazione degli intervalli: come vengono attribuite le sorveglianze a fronte del fatto che alcuni docenti si trovano ad effettuare due intervalli a settimana? Inoltre chi è titolare di part-time non dovrebbe avere un orario di sorveglianza rimodulato? Anche in questo caso si fa richiesta di conoscere le norme e le ragioni che supportano tali decisioni.

Un ulteriore quesito posto dall'assemblea è relativo alle 40 ore per impegni collegiali: viene chiesto alle RSU di fornire ai docenti, soprattutto i nuovi, indicazioni precise in merito poichè vengono avanzate da parte della dirigenza alcune richieste che richiedono maggiore chiarezza: ad esempio le ore per questi impegni aumentano oltre le 40 se la cattedra è superiore alle 18 ore?

La RSU si farà portatrice di queste richieste presso il DS al fine di favorire una maggiore chiarezza, trasparenza e consapevolezza in merito alle decisioni che sono state assunte al fine di rendere l'ambiente di lavoro più sereno e collaborativo.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno relativo alla contrattazione la RSU comunica che è stata fissata la data del primo incontro e che il DS ha inviato i documenti necessari.

La RSU descrive sinteticamente tale documentazione che deve essere ancora presentata e discussa con la dirigenza.

L'assemblea rileva comunque la necessità di valorizzare quanto possibile i coordinatori di classe che rimangono tra le figure sicuramente più complesse dell'organizzazione scolastica.

L'assemblea termina alle ore 14:00.